



19 GIU. 2001

*Ministero per i Beni e le**Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA REGIONALE  
PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
DELLA LIGURIA  
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA  
TEL.010-27101 - FAX 010-2465532

*Al* AL COMUNE DI GENOVA  
Direzione Servizi Tecnici  
Via di Francia 1  
16149 - Genova

*Prot. N.* 3 *Allegati* *Risposta al Foglio del* 12/06/01  
*Mon.* 282 *Div.* *Sex.* *N.*

**OGGETTO:** GE MADDALENA – Immobile sito in via Luccoli 13  
*proprietà:* Comune di Genova  
*acquirente:* TO.NO S.P.A.  
D.P.R. n. 283 del 7/9/2000. Art. 9 **Richiesta di autorizzazione ad alienare.**

*E p. c.:* Servizio Vincoli  
**SEDE**

Visto il Titolo I del D. Lgs. n. 490 del 29 ottobre 1999 *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352* (di seguito denominato T. U.), che sostituisce la legge 1.6.1939 n. 1089 e che abroga le previgenti disposizioni in materia indicate nell'art. 166;

visto il D.P.R. n.283 del 7 settembre 2000 *Regolamento recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico;*

vista l'istanza in epigrafe, inoltrata da codesto Ente, qui pervenuta in data 12/06/01 ed assunta a protocollo col n. 3, volta ad ottenere l'autorizzazione ad alienare il bene in oggetto;

### SI DICHIARA

ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. N. 490/99, che l'immobile di cui trattasi, distinto al Catasto al F. 95, mapp.351, subb. 4, 5, 6, 7, 8 e mapp. 352, subb. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8 il tutto costituente un area confinante con mapp. 353, 354, 358, 355, 356, 350 piazza Maggi, via Luccoli restante parte mapp. 351, 352 deve considerarsi soggetto al D. Lgs. N. 490 del 29 ottobre 1999 in quanto possiede particolare interesse culturale, di cui all'art. 2, *comma 1 lett. a)* dello stesso D. LGS. 490/99;

preso atto che:

- le misure di conservazione indicate contestualmente alla richiesta di cui sopra sono ritenute sufficienti
- la prevista destinazione d'uso del bene, uso misto abitativo/ commerciale, è ritenuta compatibile,
- le proposte modalità di pubblica fruizione sono giudicate appropriate,

### SI AUTORIZZA

l'alienazione richiesta alle seguenti vincolanti prescrizioni:

A il bene sia tutelato mediante le seguenti misure di tutela:

1. Siano rispettati, in ogni caso, gli orizzontamenti in legno, gli intonaci e gli infissi originali. Relativamente all'esterno si conservino intonaci antichi e apparati lapidei là dove emergono.

2. non sia utilizzato per usi diversi da quelli attuali.

**N.B.:** ai sensi dell'art. 10, c. 5 del D.P.R. 283/00, le destinazioni d'uso non espressamente menzionate non si devono intendere per ciò compatibili.

3. tenuto conto delle precedenti destinazioni d'uso, il bene sia fruibile dal pubblico relativamente alle parti comuni (atrio, scale) e, ovviamente, agli elementi dei prospetti.

B nell'atto di alienazione venga ricordato il disposto dell'art. 11 del D.P.R. 283/00, relativo alla clausola risolutiva del contratto in caso di inadempienze accertate alle prescrizioni di cui sopra.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 10, c. 7, la presente dichiarazione d'interesse e autorizzazione ad alienare saranno trascritte alla Conservatoria dei Registri Immobiliari a cura della Scrivente e avranno efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Si avverte altresì che, ai sensi dell'art. 10, c. 8, la mancata realizzazione del programma di tutela e valorizzazione del bene come autorizzato costituisce uso del bene incompatibile.

Infine si ricordano i dispositivi dell'art. 13 del D.P.R. 238/00 e dell'art. 58 del D. Lgs. 490/99

Avverso i presenti provvedimenti è ammesso il ricorso gerarchico indirizzato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ufficio Centrale per i Beni Archeologici, Architettonici, Artistici e Storici, via di San Michele 22, 00197 ROMA, oppure il ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, Via dei Mille 9, 16147 GENOVA, secondo le modalità previste dalla L. 1034/71, entro il termine di sessanta giorni.

Si raccomanda infine l'osservanza dell'art. 58 del D. Lgs. 490/99 (Denuncia di trasferimento della proprietà) e dell'art. 13 del D.P.R. 283/00 (Pubblicazione della notizia di alienazione per eventuale esercizio della prelazione da parte del Ministero a favore degli Enti Locali interessati).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Gianni Bozzo

.01

visto: il responsabile del Servizio Vincoli

arch. Maria Di Dio

SIM

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE  
PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
DELLA LIGURIA

arch. Liliana Pittarello